

SCUOLA DELL'INFANZIA ELISABETTA VIANINI

Sede in VERONA (VR) - Via Brigata Aosta 8

Codice Fiscale: 80021260239

Partita I.V.A.: 01541560239

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel rispetto della normativa civilistica circa la formazione del Bilancio e nell'ambito della disciplina fiscale vigente, la Scuola Materna ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto nelle sue parti dalla Relazione Sociale, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed approvato dal Comitato di Gestione in data 27 maggio 2021.

Parte 1 – Relazione Sociale

1.1 La Mission della scuola

La scuola dell'infanzia "E.Vianini" di ispirazione cattolica ha come fine educativo lo sviluppo armonico e globale delle potenzialità di tutti i bambini che, dai tre anni ai sei, sia avviano alla consapevolezza di se stessi, degli altri e del mondo circostante.

Relativamente alla gestione si può affermare che la Scuola ha funzionato nel rispetto e nella fedeltà dello spirito che l'ha generata, avendo fede al contenuto e allo stile dell'educazione morale, intellettuale e fisica dei bambini, operando la scelta delle docenti ed educatrici stesse, sia in armonia con la linea educativa dei genitori che chiedono collaborazione per una educazione cristiana dei figli.

1.2 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti durante l'anno

Alla fine del mese di febbraio 2020, l'Italia è stata colpita da un grave emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus "Covid19" che ha portato il governo a decretare il lockdown generale dal 10 marzo 2020 consentendo solo lo svolgimento delle attività considerate essenziali.

La scuola dell'infanzia ha dovuto sospendere l'attività dal 05 marzo (data di rientro dalle vacanze di carnevale) fino alla fine dell'anno scolastico. Si segnala che la scuola materna ha prontamente assunto le deliberazioni funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del virus. Per fronteggiare il rischio costi, si è fatto ricorso al fondo integrativo salariale per il personale dipendente.

A settembre 2020 l'attività scolastica è ripresa secondo il calendario seguendo le linee guida emanate dal Governo e dalla Regione per garantire lo svolgimento dell'attività scolastica in sicurezza.

Nonostante le difficoltà organizzative legate all'emergenza sanitaria, è stata garantita con soddisfacente risultato l'attività didattica, una sana e corretta alimentazione in conformità alla tabella dietetica approvata dalla locale ULSS, nonché la pulizia e l'igiene dell'ambiente secondo la normativa specifica emanata al fine di garantire il contrasto alla diffusione del virus.

1.3 I servizi attivati nell'anno

- Sezioni di materna (n° 7 sezioni e n° 159 bambini) per l'anno scolastico 2019/2020.
Sezioni di materna (n° 7 sezioni e n° 151 bambini) per l'anno scolastico 2020/2021
- Nell'ultimo anno scolastico la scuola ha vissuto un lieve calo dei frequentanti, dovuto per la maggior parte alla situazione emergenziale causata dalla pandemia.
- Attività connesse alla gestione della Scuola Materna svolte nell'esercizio:
 - Centro estivo gestito dal nostro personale nel mese di luglio 2020. E' stato caratterizzato da numerose restrizioni imposte dalle linee guida governative: rapporto maestra/bambini 1:5, distanziamento tra gruppi, entrate e uscite separate e misurazione della temperatura. Con tali restrizioni purtroppo la scuola ha potuto accogliere molti meno bambini rispetto agli scorsi anni ed è stata chiesta una quota di partecipazione maggiore. I genitori hanno versato una quota di euro 140 a settimana per il tempo pieno e di euro 120 per la sola mattina. Avendo avuto adesione per un totale di 31 bambini, c'è stato un incasso di euro 14.450,00.
 - Psicomotricità gestita da una psicomotricista laureata in discipline psicosociali. Nonostante le difficoltà legate alle restrizioni nell'organizzazione scolastica, l'attività di psicomotricità si è svolta per tutti i bambini, organizzata in 3 gruppi interclasse, suddivisi per settimana. Per questo servizio la scuola ha pagato all'insegnante nel 2020 un totale di euro 6.518,66, e abbiamo chiesto ai genitori un contributo di euro 55,00 per ciascun bambino.

1.4 I protagonisti e le relazioni con il territorio

- Soggetti interessati al funzionamento della scuola dell'infanzia:

n. 294 genitori residenti a.s. 2019/2020 e n. 302 genitori residenti a.s. 2020/2021,

n. 24 genitori non residenti a.s. 2019/2020 e n. 26 genitori non residenti a.s. 2020/2021,

n. 20 personale impiegato (insegnanti, educatori, di supporto, ausiliari, segreteria)

n. 5 volontari.

- Al fine di mantenere un elevato standard di servizio il personale impiegato ha partecipato ad iniziative formative:
 - Seminario di studio del settore pedagogico nazionale al costo di € 25,00;
 - Corso formazione Lavoratori al costo di € 90;
 - Corso formazione referente scolastico per Covid-19 al costo di € 24,40;
 - Corso igiene alimenti al costo di € 36,60;
 - Corso formazione Covid-19 al costo di € 512,40 per tutto il personale;
 - Corso formazione dei lavoratori al costo di € 439,20;
 - Corso igiene alimenti al costo di € 36.60;
 - Corso aggiornamento preposto al costo di € 97,60.

- E' stato anche attivato il servizio dello "sportello di ascolto" tenuto dalla psicologa Dott.ssa Enrica Bucci rivolto a tutti i genitori dei bambini della scuola materna. Il costo del servizio è stato totalmente coperto grazie ad un contributo della Fondazione Cattolica.

- La comunità parrocchiale: la comunità parrocchiale di San Massimo è sempre vicina alla scuola. In particolare il Comitato del Patrono che ogni anno devolve parte dell'utile della sagra alla scuola materna come ringraziamento per il contributo dei genitori impegnati nella pesca di beneficenza; il Circolo dell'Angelo e il Teatro Parrocchiale di San Massimo con i quali la scuola collabora per attività ricreative dei bambini, anche se nell'anno 2020, a causa delle restrizioni Covid19, non si è potuto organizzare nessuna iniziativa.
- L'Amministrazione Comunale: l'Amministrazione Comunale da anni ha stipulato una convenzione con tutte le scuole dell'infanzia paritarie associate alla FISM.
- Collaborazioni:
 - Con la FISM provinciale: la scuola partecipa alle assemblee annuali e ai vari incontri promossi dalla Fism di Verona.
 - Con la Cooperativa Servizi Scuole Autonome di Verona: la scuola si affida alla Cooperativa per la gestione delle paghe, dei contratti del personale, della tenuta delle scritture contabili e della dichiarazione dei redditi.

Con altri soggetti: Sig. Zamboni Giovanni di Sercon Futura quale RSPP della scuola, che durante il 2020 ha guidato la scuola nell'applicazione delle normative emanate da Governo e Regione per il contenimento e la gestione dei contagi.

Parte 2 – Rendiconto economico

Il Bilancio dell'esercizio, del quale la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla Circolare n° 31 Prot. 861 del 18/03/2003 del "Dipartimento dei servizi nel territorio - Direzione generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio - Area della Parità scolastica".

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020, che nei dati ricalca le sostanziali caratteristiche complessive patrimoniali e finanziarie degli anni precedenti, vede una situazione positiva della scuola.

Il risultato civilistico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 2.668,86 tenendo conto di tutti i costi di competenza nonché delle quote d'ammortamento sui beni strumentali della Scuola e degli accantonamenti previsti.

Il contributo pagato dalle famiglie è in linea con la media delle scuole materne della zona ed è comprensivo della quota per le refezioni.

Per quanto concerne la parte amministrativa si precisa quanto segue:

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e nel conto economico sono esposte con criterio di continuità con i precedenti esercizi. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti effettuati nell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. Il bilancio nel suo insieme è stato redatto secondo i corretti principi contabili di normale applicazione.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore:

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono rappresentate da spese sostenute sui beni mobili e macchine ufficio, impianti, arredamenti. Dette immobilizzazioni sono iscritte al valore del costo d'acquisto al lordo dell'ammortamento operato con l'applicazione delle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte al 50% per i cespiti che sono stati acquistati nel corso dell'esercizio. Le quote d'ammortamento sono congrue in relazione alla vita utile dei beni ed al loro utilizzo.

Nei ricavi da contributi in conto gestione sono stati previsti i contributi iscritti sugli appositi capitoli del bilancio del Ministero dell'Istruzione .

I crediti sono valutati secondo prudente apprezzamento secondo stime di recuperabilità.

Le disponibilità liquide e i debiti sono iscritti al valore nominale.

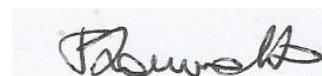
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in modo da coprire tutte le spettanze, maturate a tale titolo, a favore dei dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

I ratei e risconti sono determinati secondo criteri di competenza economica e temporale.

Analizzando le componenti attive e passive si rileva la solidità strutturale della situazione patrimoniale che si può sintetizzare nel fatto che le attività sono costituite da effettive disponibilità bancarie, titoli, crediti ed immobilizzi già ammortizzati per il 90% circa del loro valore di carico, mentre tra le passività dai debiti verso terzi, dai Ratei e Risconti passivi, dai fondi di accantonamento per TFR, da fondi di riserva per fronteggiare eventuali rischi futuri, nonché dal Fondo di Garanzia di € 20.000,00, così come espressamente previsto dalla D.G.R. 134 del 14.02.2017 e approvato anche in sede di assemblea straordinaria del 26 Ottobre 2018 , in quanto previsto all'art. 7 dello Statuto.

Sotto l'aspetto finanziario nell'esercizio 2020 si evidenzia che i ricavi hanno il principale riferimento ai contributi pubblici, mentre i contributi da rette rappresentano solo il 35% del totale, considerato il mancato incasso a causa della chiusura nei mesi di lock-down. Per lo stesso motivo anche i costi hanno subito una riduzione rispetto agli anni precedenti, di circa il 47% per le materie prime e del 36% per i servizi, mentre il costo del personale incide per il 64% sul totale dei costi, in quanto la riduzione dovuta al ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale per i mesi di chiusura si compensa con l'aumento nei mesi di riapertura per l'anno scolastico 2020/2021 per il quale, per essere in linea con le disposizioni governative relativamente al contrasto della diffusione del Covid19, sono state effettuate n.4 nuove assunzioni.

Data, 27/05/2021



Il Presidente _____